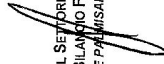


7) DI EVIDENZIARE che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nelle forme e nei termini di legge.

IL FUNZIONARIO SETTORE 10
U.O. 116 REGGIO CALABRIA
DOTT. FRANCESCO GERMANO



IL DIRIGENTE DEL SETTORE 10
DIPARTIMENTO BILANCIO FINANZE E PATRIMONIO
DOTT. GIUSEPPE PALUSANI



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Bilancio, Finanze e Patrimonio
Settore 10- Gestione e Valorizzazione del Patrimonio Immobiliare

DECRETO DEL DIRIGENTE DI SETTORE
-5 APR. 2017
Assunto il _____, prot. n. 118

" Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria"
n° 3783 del 1-7 APR. 2017

OGGETTO: Concessione utilizzo aree del Demanio Opere Idriche Regionali afferente alla condotta in Via Alcide De Gasperi in Villa S. Giovanni in favore del Sig. Domenico Calabrò.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTI:

- la Legge regionale n°71/1986 e s.m.i. recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla dirigenza regionale";
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 e s.m.i. sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale;
- la D.G.R. n. 541 del 16 dicembre 2015, modificata con successiva deliberazione n°51/2016, di approvazione della nuova struttura organizzativa della Giunta regionale;
- il Decreto dirigenziale n° 7944 del 6 luglio 2016 con cui il Dirigente generale reggente del dipartimento Bilancio, Patrimonio e Finanze ha conferito al dr. Giuseppe Palmisani l'incarico di dirigente del Settore "Gestione e Valorizzazione del patrimonio immobiliare";

PREMESSO che:

- con istanza al dipartimento Lavori Pubblici e alla SORICAL in data 05/11/2015 assunta al prot. Siar n° 353524 del 24.11.2015, poi trasmessa d'ufficio al Settore Gestione e Valorizzazione del Patrimonio Immobiliare con nota del 24.11.2015, poi trasmessa d'ufficio al sig. Domenico Calabrò ha richiesto l'autorizzazione a realizzare un tunnel in prot. Siar n° 294056 del 29/09/2016. Il sig. Domenico Calabrò ha richiesto l'autorizzazione a realizzare un tunnel in c.a. in sotterraneo trasversalmente alla condotta idrica di proprietà regionale, gestita dalla SORICAL, posta nel Comune di Villa S. Giovanni, riportata al Catasto Foglio 7/B part. 185;
- il tunnel da realizzare, a quota inferiore rispetto all'attuale sede della condotta idrica, avrà lo scopo di allacciare le condotte e le linee di adduzione dei servizi tecnologici (idrico, fognario, energia elettrica, gas e telefonico) alle reti pubbliche cittadine del fabbricato sito in Via Alcide De Gasperi del Comune di Villa San Giovanni, riportato al Catasto al Foglio 7/B, part. 236, Sub 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7;
- il bene interessato dalla richiesta, identificato nel N.C.T. del Comune di Villa San Giovanni al fg. 7/B, part. 185, è una fascia di terreno espropriata dalla ex Cassa per il Mezzogiorno (Decreto prefettizio n° 44714/IV del 25/9/1964), sulla quale insiste oggi la condotta idrica adduttrice dell'acquedotto regionale;

DATO ATTO che:

- in merito all'odierna istanza, il Settore Risorse Idriche del dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità si è pronunciato favorevolmente con nota prot. n° 294056 del 29/09/2016;
- dagli atti dell'istruttoria eseguita dal medesimo dipartimento risulta reso il parere tecnico della SORICAL con nota prot. n° 4691 del 5/9/2016, espresso favorevolmente a condizione che i lavori siano eseguiti in conformità a quanto contenuto negli elaborati progettuali e con le prescrizioni indicate;

VISTA la Legge Regionale 26 agosto 1992, n°15 e s.m.i. di "Disciplina dei beni in proprietà della Regione" ed il suo art. 14 che regola l'uso particolare dei beni demaniali;

VISTO il Regolamento per le concessioni in uso di beni demaniali e patrimoniali della Regione Calabria 30 luglio 2007, n. 4, pubblicato sul BURC n. 15 del 16 agosto 2007;

RICORDATO che:

- alla stregua della vigente disciplina regolamentare, in particolare dell'art. 14, comma 5, L.R. 15/1992 in combinato disposto con l'art. 10, comma 1, del Regolamento 4/2007, nei casi di attraversamento di beni demaniali l'ente concedente applica un'indennità sostitutiva del canone annuo concessorio, da commisurarsi alla superficie effettivamente occupata, espressa in metri quadrati o metri lineari, sulla scorta delle tariffe di cui ai punti successivi dell'art.10 cit;
- la superficie interessata dall'attraversamento con tubazioni richiesto dal sig. Calabrò è pari a mq 7,60 (m. 4x1,90); mentre quella necessaria per la costruzione del tunnel è pari a mq 7,60 (m. 4x1,90);

RITENUTO che può, per tutto quanto sopra, autorizzarsi l'attraversamento in favore del sig. Domenico Calabrò dell'area demaniale in interesse (fg.7, part. 185 Comune di Villa San Giovanni), al fine di consentirgli di realizzare un tunnel in c.a. in sotterraneo trasversalmente alla condotta idrica di proprietà regionale, gestita dalla SORICAL;

PRECISATO che:

- tale autorizzazione vincola il sig. Calabrò alle condizioni, alle modalità ed agli obblighi di uso del bene demaniale specificamente posti nello schema di convenzione che, allegato al presente atto quale sua parte integrante, viene nel contempo approvato;
- la durata dell'attraversamento è fissata in anni quattro, prorogabili, decorrenti dalla stipula dell'atto convenzionale (art. 5 cit. Reg.);

RILEVATO che, data la natura dell'occupazione di spazi demaniali, ricorre astrattamente la fattispecie di cui al cit. art. 10 c. 1 lett. c) del Regolamento, con una indennità quantificabile in € 149 annui (€ 5/ml x 20 ml, € 6,50/mq x 7,60 mq);

DATO ATTO altresì che il presente decreto diverrà automaticamente inefficace nel caso di formale rifiuto dell'interessato ad addivenire alla stipula dell'atto convenzionale e/o qualora lo stesso ometta di presentarsi per tale incombente decorsi inutilmente trenta giorni dalla formale convocazione d'ufficio (con conseguente sua decadenza dalla facoltà di sottoscrivere la convezione);

VISTI altresì:

- il D.P.G.R. 21 giugno 1999, n. 354, relativo a: "Separazione dell'attività amministrativa in indirizzo e di controllo da quella di gestione";
- la D.G.R. 21 giugno 1999, n° 2861 concernente: "Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla Legge Regionale n. 786 e dal D. Lgs. n. 29/93 e succ. modif. ad integrazioni";
- la D.G.R. 11 agosto 2006, n. 770ad oggetto: "Ordinamento generale delle strutture organizzative della G.R. (art. 7 L. R. 31/2002)";
- la D.G.R. 14 maggio 2007, n. 258ad oggetto: "Modifiche all'Ordinamento generale delle strutture organizzative della G.R.";
- la Legge Regionale 26 febbraio 2010 n° 8: "Provvedimento generale recante norme di tipo ordinamentale e finanziario" (collegato alla manovra di finanza regionale per l'anno 2010) e, in particolare, il suo art.48 istitutivo del Settore Demanio e Patrimonio immobiliare;
- la D.G.R. 15 marzo 2010 n. 252 avente per oggetto: "art. 48 Legge Regionale 26/02/2010 n. 8- Settore Demanio e Patrimonio Immobiliare – Provvedimenti";

VISTA la Legge Regionale 12 agosto 2002 n° 34 e s.m.i. sul "Riordino delle funzioni amministrative regionali e locali" e ritenute le rispettive competenze;

In esito all'istruttoria, della quale si attesta la piena regolarità

DECRETA

per le ragioni articolate in parte motiva, che nel presente atto si intendono integralmente richiamate:

- DI AUTORIZZARE** il sig. Domenico Calabrò alla costruzione di un tunnel in c.a. in sotterraneo trasversalmente alla condotta idrica di proprietà regionale, gestita dalla SORICAL, posta nel Comune di Villa S. Giovanni, riportata al Catasto Foglio 7/B part. 185;
- DI APPROVARE** l'allegato schema contrattuale (quale parte integrante e sostanziale del presente atto) contenente la disciplina dell'utilizzo del bene pubblico, che dunque vincola l'utilizzatore alle condizioni, alle modalità ed agli obblighi ivi stabiliti;
- DI PRECISARE** che la durata della concessione è di anni quattro (prorogabili) a decorrere dalla stipula dell'atto di convenzione e che il corrispettivo dovuto, a titolo di indennità di attraversamento, è pari ad € 149,00 annui;
- DI DARE ATTO** che il presente decreto diverrà automaticamente inefficace nel caso di formale rifiuto dell'interessato ad addivenire alla stipula dell'atto convenzionale e/o qualora lo stesso ometta di presentarsi per tale incombente decorsi inutilmente trenta giorni dalla formale convocazione d'ufficio (con conseguente sua decadenza dalla facoltà di sottoscrivere la convezione);
- DI NOTIFICARE** il presente provvedimento al sig. Domenico Calabrò e alla So.Ri.Cal. competente per territorio;
- DI DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento sul BUR Calabria ai sensi della normativa vigente;

**CONVENZIONE PER L'ATTRAVERSAMENTO
DI TERRENO DEMANIALE
IN VILLA SAN GIOVANNI (RC)**

Con la presente scrittura privata, presso la sede del dipartimento n°4 -Bilancio, Patrimonio e Finanze della Regione Calabria sita in Catanzaro, Viale Europa, località Germaneto, si costituiscono le parti appresso indicate:

Regione Calabria (C.F. e P.IVA 02205340793), di seguito più semplicemente "Regione", rappresentata dal Dott. Filippo De Cello, Dirigente Generale Reggente del Dipartimento Bilancio, Finanze e Patrimonio, domiciliato per la carica in Catanzaro, Viale Europa, località Germaneto;

E

Domenico Calabrò (C.F. CLBDNC44M30M018F) residente a Villa San Giovanni in via R. La Russa, 34, di seguito "Utilizzatore"

E, SULLA CONCORDE PREMESSA CHE:

- A)** il signor Domenico Calabrò con istanza al dipartimento Lavori Pubblici in data 05/11/2015 (prot. Siar n° 353524), poi trasmessa d'ufficio al Settore Gestione e Valorizzazione del Patrimonio immobiliare (prot. Siar n° 294056 del 29/9/2016), ha richiesto l'autorizzazione a realizzare un tunnel in c.a. in sotterraneo, trasversalmente alla condotta idrica di proprietà regionale gestita dalla SORICAL, posta nel Comune di Villa S. Giovanni, riportata al Catasto Foglio 7/B part. 185, a quota inferiore rispetto all'attuale sede della condotta idrica, che avrà lo scopo di allacciare le condotte e le linee di adduzione dei servizi tecnologici (idrico, fognario, energia elettrica, gas e telefonico) alle reti pubbliche cittadine del fabbricato sito in Via Alcide De Gasperi del Comune di Villa San Giovanni, riportato in Catasto al Foglio 7/B, part. 296, Sub 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7;
- B)** il bene interessato dalla richiesta, identificato nel N.C.T. del Comune di Villa San Giovanni al fg. 7/B, part. 185, è una fascia di terreno espropriata dalla ex Cassa per il Mezzogiorno (Decreto prefettizio n° 44714/IV del 25/9/1964), sulla quale insiste oggi la condotta idrica adduttrice dell'acquedotto regionale;
- C)** è stato acquisito il parere favorevole del Settore competente del dipartimento Lavori Pubblici (nota prot. Siar n° 294056 del 29/9/2016) e quello tecnico della SORICAL (nota prot. n° 4691 del 5/9/2016);
- D)** con Decreto n. _____ del _____ a firma del Dirigente del Settore 10° Gestione e Valorizzazione del Patrimonio immobiliare" del Dipartimento Bilancio e Patrimonio è stata concessa al sig. Domenico Calabrò, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento regionale n° 4/2007, l'autorizzazione all'attraversamento dell'immobile mediante l'opera descritta, dietro il corrispettivo e per la durata indicata nel medesimo atto ed articolati nello schema di convenzione approvata contestualmente;
- E)** a garanzia del puntuale rispetto di ogni obbligo nascente dalla concessione il sig. Calabrò ha consegnato: polizza assicurativa continuativa a copertura delle responsabilità civili verso terzi, n° 65/102516581 (acquisita in atti in data 23/12/2016), per un massimale di € 11.000.000,00 (undicimilioni) stipulata il 01/01/2014 con la compagnia assicurativa UNIPOL;
- F)** deve quindi prendersi alla stipula, tra la Regione Calabria e il sig. Domenico Calabrò, dell'atto negoziale di regolamentazione dell'uso nei termini di cui allo schema approvato col citato decreto dirigenziale n° _____ del _____, previamente assentito dal futuro utilizzatore.

(Obblighi di uso)

1. L'utilizzatore si impegna:
 - a) a corrispondere l'indennità di attraversamento nel rispetto dei termini, delle modalità ed delle scadenze di cui al precedente art. 4;
 - b) ad utilizzare il bene nel rispetto delle finalità e modalità d'uso risultanti nel presente atto, consentendo la piena fruibilità della proprietà pubblica e mantenendone inalterati la destinazione e i confini attuali;
 - c) a provvedere a proprie spese e per tutta la durata del rapporto, anche in conformità delle prescrizioni dettate all'occorrenza dalla Regione, ad ogni intervento di manutenzione ordinaria della parte del terreno regionale oggetto di attraversamento, in particolare provvedendo alla sua pulizia almeno due volte l'anno;
 - d) a lasciare la fascia di passaggio sgombra da materiali, o da mezzi meccanici o da qualsivoglia oggetto e/o manufatto che possa essere d'intralcio per il personale SoRiCal, addetto al controllo ed alla gestione della condotta idrica,
 - e) a comunicare preventivamente alla SoRiCal - Ufficio di Zona ogni eventuale variazione dello stato dei luoghi, che comunque potrà effettuare previa autorizzazione scritta della Regione Calabria - Settore Gestione e Valorizzazione del Patrimonio immobiliare;
 - f) a consentire sopralluoghi da parte sia di personale SoRiCal, per la gestione e manutenzione della condotta presente sul terreno, sia di personale regionale preposto all'accertamento del rispetto delle prescrizioni d'uso;
 - g) a provvedere, alla scadenza del rapporto di utilizzo, all'immediato ripristino dello stato dei luoghi (ove modificato con interventi regolarmente autorizzati).

Art. 6

(Ulteriori obblighi)

1. L'utilizzatore prende atto:
 - a) del divieto assoluto di affidare il bene a terzi a qualunque titolo e/o consentirne l'uso a terzi in qualunque forma;
 - b) di essere responsabile verso la Regione degli obblighi assunti col presente atto e, verso i terzi, di ogni danno cagionato a persone o cose nell'esercizio della autorizzazione;
 - c) di assumere, col presente atto, l'obbligo di manlevare e rendere indenne l'Amministrazione regionale da ogni azione che possa essere intentata da terzi in dipendenza dell'autorizzazione ed in relazione alla stessa.

Art. 7

(Decadenza e Revoca)

1. La Regione Calabria può dichiarare la decadenza dal contratto nei seguenti casi di inadempimento:
 - a) mancato pagamento dell'indennità (quando siano decorsi, invano, tre mesi dalla scadenza annuale);
 - b) mancato rispetto del divieto ex art. 6 comma 1 lett.a);
 - c) mutamento non autorizzato delle finalità di utilizzo stabilite nel presente atto;
 - d) esecuzione di innovazioni e/o addizioni al bene oggetto del contratto senza autorizzazione della Regione o, anche se autorizzate, realizzate in violazione delle norme urbanistiche ed edilizie.

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Art. 1

1. La premessa che segue forma parte integrante del presente contratto ed ha valore di patto.

Art. 2

(Oggetto e finalità)

1. La Regione autorizza il sig. Domenico Calabrò (di seguito, Utilizzatore) alla costruzione di un tunnel in c.a. in sotterraneo trasversalmente alla condotta idrica di proprietà regionale, gestita dalla SORICAL, posta nel Comune di Villa S. Giovanni, riportata al Catasto Foglio 7/B part. 185.
2. La superficie interessata dall'attraversamento richiesto dall'utilizzatore è pari a ml 20 (ml 4 x 5), mentre quella necessaria per la costruzione del tunnel è pari a mq 7,60 (m. 4x1,90).
3. Il tunnel da realizzare, a quota inferiore rispetto all'attuale sede della condotta idrica, avrà lo scopo di allacciare le condotte e le linee di adduzione dei servizi tecnologici (idrico, fognario, energia elettrica, gas e telefonico) alle reti pubbliche cittadine del fabbricato sito in Via Alcide De Gasperi del Comune di Villa San Giovanni, riportato in Catasto al Foglio 7/B, part. 296, Sub 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7.

Art. 3

(Durata, decorrenza, proroga, rilascio)

1. L'autorizzazione avrà durata di anni quattro (eventualmente prorogabili), decorrenti dalla sottoscrizione del presente atto e, trascorso tale periodo, il rapporto avrà termine di diritto senza necessità di alcuna disdetta, comunicazione, recesso o revoca.
2. La proroga o rinnovazione del presente atto convenzionale avverrà nelle forme e nei modi di legge e sarà disposta con decreto dirigenziale del dipartimento regionale competente in materia. In nessun caso l'autorizzazione potrà essere fatta oggetto di rinnovo tacito.
3. E' in ogni caso in facoltà della Regione richiedere, a fronte disopervenute esigenze di pubblico interesse ovvero di servizio, il rilascio dell'immobile anche prima del termine previsto per la scadenza, dandone comunicazione per iscritto, sei mesi prima, all'utilizzatore senza che questi possa avanzare richiesta di rimborso spese o qualunque altra pretesa.
4. La Regione potrà inoltre chiedere il rilascio del bene anche prima della scadenza del rapporto nel caso di decadenza per inadempimento degli obblighi discendenti dal presente atto.

Art. 4

(Corrispettivo)

1. L'indennità di attraversamento, calcolata alla stregua dell'art. 10 comma 1 del Regolamento n°4/2007, è pari ad € 149,00 (centoquarantanove/00) annui.
2. Detta somma dovrà essere versata entro il giorno 5 (cinque) di ogni primo mese dell'anno.
3. Il pagamento dovrà essere effettuato alla Tesoreria regionale alle coordinate bancarie: Iban IT 78 M 03067 0459000000099009, con la seguente causale: "Indennità di attraversamento immobile regionale sito a Villa San Giovanni - sig. Domenico Calabrò".
4. L'importo dell'indennità è soggetto ad adeguamento annuale automatico, secondo la variazione degli indici ISTAT.

Art. 5

2. Prima di dichiarare la decadenza la Regione, previo avvio del procedimento amministrativo, fisserà un termine entro il quale l'utilizzatore potrà presentare proprie deduzioni.
3. La revoca e/o la decadenza sono pronunciate con provvedimento del dirigente della struttura competente in materia di patrimonio, notificato in via amministrativa.
4. All'utilizzatore decaduto non spetta alcun rimborso per le opere o interventi eseguiti, né per le spese sostenute per l'esercizio della presente autorizzazione.

Art. 8
(Efficacia)

1. Il presente atto convenzionale diviene inefficace, con conseguente decadenza dell'interessato dalle facoltà che vi sono connesse, qualora lo stesso ometta di presentarsi per la sottoscrizione decorsi inutilmente trenta giorni dalla formale convocazione d'ufficio.
2. L'efficacia del presente atto è inoltresubordinata alla registrazione all' Agenzia delle Entrate competente per territorio, da eseguire a cura dell'utilizzatore.
3. Sono a carico di quest'ultimo le spese di registrazione ed ogni altra spesa connessa al presente atto.

Art. 9
(Rilascio del bene)

Scaduto il termine dell'autorizzazione, l'utilizzatore dovrà rendere libero il bene entro e non oltre le 24 ore, salvo proroga che potrà essere accordata e disposta dal Dirigente della competente struttura regionale.

Art. 10
(Normativa di riferimento)

Con il presente atto l'utilizzatore si impegna ad osservare, oltre alle condizioni risultanti dagli articoli precedenti (stabilite a norma del vigente regolamento n. 4/2007 sulle concessioni immobiliari), anche le disposizioni in materia dettate dalla L.R. n. 15/1992, nonché dal Codice Civile.

Art. 11
(Foro convenzionale)

Le parti convengono che in caso di controversia sull' interpretazione ed esecuzione del presente atto è competente in via esclusiva il foro di Catanzaro.

***** *****

La presente scrittura privata, composta di n° 04 pagine, viene redatta e sottoscritta in n° quattro originali.

Letto, approvato e sottoscritto in Catanzaro, il _____

L'utilizzatore

La Regione Calabria

Ai sensi degli artt. 1341 e 1342 del C.C. si approvano espressamente i seguenti articoli: 2/3/4/5/6/7/8/9/10/11.

L'utilizzatore

La Regione Calabria